Giovanna Angeli, *Le strade della fortuna. Da Marie de France a François Villon*

Walter Meliga

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27143>

DOI: 10.4000/studifrancesi.27143

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 31 décembre 2006

Paginazione: 571

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Walter Meliga, « Giovanna Angeli, *Le strade della fortuna. Da Marie de France a François Villon* », *Studi Francesi* [Online], 150 (L | III) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27143> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.27143>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Giovanna Angeli, *Le strade della fortuna. Da Marie de France a François Villon*

Walter Meliga

NOTIZIA

GIOVANNA ANGELI, *Le strade della fortuna. Da Marie de France a François Villon*, Pisa, Pacini Editore («Studi di Letterature Moderne e Compare», 10), 2003, pp. 245.

- 1 Il volume raccoglie contributi già pubblicati (dal 1985 al 2001), ma «parzialmente rielaborati e aggiornati» (p. 8) per la presente raccolta, e si divide in quattro parti, dedicate rispettivamente alla cortesia, al riso, al destino e alla sventura. La parte della cortesia comprende tre lavori su Maria di Francia e altri autori della letteratura cortese (i trovatori, Chrétien de Troyes) e uno sulla misoginia e il rapporto fra gli sposi nella letteratura. Alla *fatrasie* e al suo codice espressivo chiuso sono dedicati i tre capitoli della parte sul riso, dove sono anche indagate le immagini bizzarre, di ispirazione fatrasica, disegnate sui margini dei manoscritti. Nella parte dedicata al destino unica figura è Christine de Pizan e la sua concezione della donna e della povertà. Infine, la parte della sventura raccoglie tre interventi su François Villon e la sua contestazione delle favole consolatrici della sfortuna e delle disgrazie umane.